



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARNO EPISCOPIO

Scuola dell'infanzia- primaria- secondaria di primo grado

Via Angelo Lanzetta n.2 - Tel. 081/943020 FAX 081/5137373 84087 SARNO

Codice Fiscale: 94079370659 - Codice Mecc. SAIC8BX00B -

Sito Web: www.icsarnoepiscopio.edu.it

E-mail: saic8bx00b@istruzione.it - saic8bx00b@pec.istruzione.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Approvati dal Comitato per la Valutazione dei Docenti in data 21/05/2019

PREMESSA

La legge 107/2015 ha istituito un apposito fondo da ripartire alle scuole per valorizzare la professione docente, attraverso l'assegnazione di una somma di denaro, definito bonus di merito.

L'individuazione dei criteri per l'attribuzione del bonus spetta al Comitato per la valutazione dei docenti. Il Miur con la *nota del 19 aprile 2016* risponde ai quesiti su composizione e funzionamento del Comitato, e modalità di assegnazione del bonus.

Composizione e funzionamento del Comitato: le sedute sono valide con la presenza della sola maggioranza dei suoi componenti effettivamente nominati (quorum strutturale), mentre per quanto attiene al quorum deliberativo vale quanto previsto in generale per gli Organi Collegiali "le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente".

Modalità di assegnazione del bonus: il Comitato fissa i criteri per la valorizzazione della professionalità docente. Sarà il Dirigente ad individuare i destinatari del bonus, sulla base dei criteri espressi dal Comitato nonché sulla base di una "motivata valutazione".

Inoltre è opportuno che venga attivato un coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso. Il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione di un numero troppo esiguo di docenti.

CRITERI

Il Comitato di Valutazione dell' *Istituto Comprensivo Sarno Episcopio*, nella definizione dei criteri per assegnare il bonus volto a valorizzare il merito dei docenti propone di:

- valorizzare i docenti nell'ambito delle attività formative definite nel **PTOF annualità 2019/2020**, così come integrato a far data dal 5 marzo 2020 in seguito all'attivazione della modalità didattica a distanza causa emergenza epidemiologica da Covid 19;
- elaborare indicatori e descrittori precisi derivanti dalla declinazione dei criteri generali indicati nel comma 129 della legge 107/2015.

Atteso che l'art. 1, comma 129 della L. 107, modificando l'art. 11 del D.lvo 297/94, stabilisce anche gli ambiti entro cui formulare i criteri di distribuzione del bonus, il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;**
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;**
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.”**

Ciascuna di queste aree, viene ulteriormente declinata in ambiti più dettagliati, a loro volta scanditi in Descrittori derivati dalla letteratura nazionale ed internazionale e dal quadro normativo vigente (TU 297/1994; CCNL 2006-2009; Legge 107/2015 e DM 850/2015), che conducono all'individuazione di **azioni** che si intendono considerare come **meritevoli** di valorizzazione del merito.

Il Comitato conviene sull'opportunità di attenersi agli ambiti fissati dalla legge, iscrivendoli in modo coerente con la struttura organizzativa della scuola delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa che sarà, nel prossimo anno scolastico, integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento. Ciò significa che si terrà prioritariamente in considerazione, nei criteri di assegnazione del bonus, quelle attività che la scuola ha individuato come prioritarie per il miglioramento degli esiti degli studenti e dell'offerta formativa o per l'eventuale mantenimento dei buoni risultati ottenuti e delle pratiche efficaci e funzionali consolidate.

Occorre precisare, tuttavia, che, a differenza di ciò che avviene con il trattamento accessorio corrisposto con il FIS, che retribuisce la quantità eccedente l'orario di servizio contrattualmente previsto, sarà valorizzata e dunque premiata dal Dirigente Scolastico, la “**qualità**” del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, intesa soprattutto come superamento della soglia di “diligenza tecnica” di cui all'art. 2104 C.C. a cui tutti i lavoratori dipendenti sono obbligati.

Le azioni agite dal docente dovranno connotarsi quali innovative e funzionali alla realizzazione di percorsi didattici ed educativi altamente motivanti ed inclusivi, orientati prioritariamente a ridurre l'insuccesso scolastico e le diseguaglianze sociali e volti alla promozione della crescita e della maturazione globale dell'allievo.

Si puntualizza inoltre che al Comitato spetta esclusivamente, in base alla normativa, la definizione dei criteri per la valorizzazione del merito. L'individuazione dei nominativi dei destinatari del bonus e la decisione in merito all'importo del bonus sono di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico. (art. 1 comma 127 l. n° 107/2015)

La valutazione del Dirigente dovrà essere motivata e si fonderà su evidenze documentali e/o su elementi fattuali osservabili prodotte in parte dal docente oggetto di attenzione nel procedimento di valorizzazione.

L'accesso agli atti prodotti dal Comitato si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le seguenti modalità.

I docenti che riterranno di volere accedere al bonus presenteranno istanza di **autocandidatura**, redatta secondo il modello predisposto (**allegato n. 1,** **entro e non oltre il 16 luglio 2020.**

La stessa dovrà essere necessariamente corredata da idonea documentazione che fornisca elementi riscontrabili e verificabili a supporto delle evidenze che concorrono alla definizione del profilo meritorio.

Il procedimento di valorizzazione, pertanto, si baserà sui seguenti principi:

- **OGGETTIVITÀ:** individuazione di elementi riscontrabili e verificabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;

- **AUTOVALUTAZIONE:** possibilità data al docente di osservazione di se stesso, di riflessione e di analisi per il proprio auto-miglioramento;
- **PARTECIPAZIONE:** il soggetto valutato deve aver ben chiaro il processo valutativo;
- **CONFORMITÀ:** il procedimento deve osservare le disposizioni valutative

Accedono all'assegnazione del bonus premiale coloro che avranno riportato un giudizio di conformità al profilo meritorio per almeno n. 14 azioni, di cui al massimo 5 valutabili nell'area C, che corrispondono ad 1/3 del totale previsto per i sei ambiti (43).

Le evidenze devono essere verificabili, osservabili e documentabili, considerata la complessità della definizione del profilo meritorio del docente e la necessità di realizzare una procedura snella e valida al tempo stesso.

In caso di compilazione incompleta o erronea della documentazione prodotta, è consentita, prima della conclusione della procedura e dietro richiesta del docente interessato indirizzata al Dirigente Scolastico, la regolarizzazione.

Le predette integrazioni devono risultare ben visibili e distinguibili rispetto al testo originale. Il dirigente scolastico non è obbligato a sollecitare e /o richiedere, ai docenti interessati, a fronte di inesattezze o lacune presenti nella documentazione prodotta, la regolarizzazione

Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal DPR 445/2000.

La partecipazione è volontaria e aperta a ciascun docente di ruolo in servizio nella scuola, con esclusione dei docenti a cui siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari, che abbiano a carico un procedimento disciplinare in corso e/o che non abbiano raggiunto la soglia minima prevista dei 180 giorni di servizio.

La decadenza della partecipazione ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualunque causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.

La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.

Rientrano tra le azioni meritorie valutate dal Dirigente Scolastico, l'accuratezza, la chiarezza e la correttezza delle evidenze documentali esibite dal docente istante.

Prerequisiti

- 1) Non aver ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio e non avere procedimenti in corso
- 2) Essere di ruolo
- 3) Aver prestato almeno 180 giorni di servizio

Aree previste dalla legge 107, art. 1, comma 129:

<p>AREA A</p> <p>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>AMBITO A1</p> <p><i>QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</i></p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il docente riporta, nell'ambito della propria disciplina, risultati ed esiti certificati ed oggettivi, al di sopra della media nazionale, misurati su gruppi di alunni o gruppi classe, alle rilevazioni nazionali (test INVALSI,) – <i>a.s. precedente a quello di riferimento</i>2. Il docente riporta, nell'ambito della propria disciplina, risultati ed esiti certificati ed oggettivi, al di sopra della media, misurati su gruppi di alunni o gruppi classe, alle prove oggettive d'istituto comuni per classi parallele – <i>a.s di riferimento</i>3. Partecipa con alunni e/o classi a percorsi/concorsi/iniziative volti alla VALORIZZAZIONE delle ECCELLENZE (tornei, gare, olimpiadi studentesche, concorsi, progetti nazionali ed europei) <i>in caso di premiazione del lavoro presentato, il valore unitario dell'azione è raddoppiato</i>
---	---	---

		<p>4. Il docente predispone la propria progettazione didattica ed educativa per conoscenze, abilità e competenze, fissando in ogni unità di apprendimento gli obiettivi minimi imprescindibili</p> <p>5. Cura la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento nei confronti di alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> • con BES; • con livelli di partenza fortemente disomogenei • ripetenti e a rischio disagio e dispersione scolastica • ad elevata diversificazione etnica e linguistica; • con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati (minori non accompagnati, minori adottati o in affidamento, minori con famiglie monogenitoriali, ecc.); • con evidenti tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali; <p>6. realizza percorsi didattici ed educativi curvati su significative innovazioni metodologico-didattiche, favorendo il potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni (<i>cooperative learning, circle time, problem solving, classe digitale, flipped classroom, coding, robotica, CLIL, digital story telling, approccio alle STEM, ecc..</i>)</p>
--	--	---

		<p>7. utilizza in maniera sistematica e funzionale ambienti didattici alternativi (laboratori, palestre) o realizza attività laboratoriali in modalità BYOD</p> <p>8. realizza, in collaborazione con altri docenti della classe, unità di apprendimento interdisciplinari</p> <p>9. Usa strumenti diversificati nell' osservazione e nella valutazione (anche assegnando compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, compiti di realtà, diario di bordo, rubriche valutative) e coinvolge gli studenti nella riflessione sul proprio rendimento <i>(impostazione di una didattica metacognitiva, autobiografia narrativa, portfolio dello studente, bilancio delle competenze)</i></p> <p>10. Progetta, realizza e documenta attività formative per alunni con agenzie educative , enti locali e associazioni culturali del territorio</p>
--	--	---

	<p>AMBITO A2</p> <p><i>CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetta/realizza iniziative/attività di sviluppo e potenziamento della continuità verticale tra ordini di scuole; 2. Partecipa a visite guidate e a viaggi di istruzione* 3. Partecipa/promuove manifestazioni, convegni, iniziative con il coinvolgimento degli alunni organizzate e documentate (open day, convegni, in coerenza con il PTOF, collaborazioni con l'università, ... 4. Partecipa/Promuove la partecipazione attiva degli alunni a manifestazioni, convegni, eventi, rappresentazioni teatrali... che prevedono la preparazione di attività da parte degli alunni e un' adeguata progettazione da parte dell'insegnante 5. Contribuisce alla funzionalità del servizio offrendo la disponibilità a rimodulare il proprio orario settimanale in base alle necessità dell'istituzione scolastica (es. sostituzione colleghi assenti, rappresentanza della scuola in sedi istituzionali) 6. Partecipa come membro ai seguenti gruppi di lavoro, contribuendo efficacemente al miglioramento dell'istituzione scolastica e producendo e/o
--	--	--

		<p>diffondendo materiale di studio e/o schede operative: GLI, NIV,</p> <p>7. Cura la comunicazione interna ed esterna attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'aggiornamento costante del sito web • La predisposizione di strumenti di rilevazione della percezione interna ed esterna (<i>questionari di customer satisfaction</i>) e relativa tabulazione degli esiti. • La gestione di flussi comunicativi efficaci e produttivi con colleghi, famiglie e portatori di interesse esterni (associazioni culturali e sportive, enti locali, agenzie educative del territorio) <p>8. Adotta modelli orari funzionali alla giornata scolastica dell'alunno, che hanno determinato spacchi, itineranza dei docenti tra plessi</p> <p><i>*Per la partecipazione a visite guidate che si svolgono nei giorni coincidenti con la sospensione delle attività didattiche e/o che si protraggono oltre le ore 16.30 e/o che eccedono l'orario di servizio giornaliero o settimanale del docente di almeno 2 ore, il valore unitario dell'azione è raddoppiato</i></p>
--	--	---

<p style="text-align: center;">AREA B</p> <p style="text-align: center;">Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>AMBITO B1</p> <p><i>RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI</i></p>	<p style="text-align: center;">AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il docente adotta una didattica fortemente orientata al potenziamento delle competenze di base, delle competenze chiave europee e di quelle di cittadinanza degli alunni, privilegiando percorsi di insegnamento/apprendimento o "in situazione" e predisponendo compiti autentici per fasce di livello. 2. Attiva laboratori in sezione nella scuola dell'infanzia 3. Il docente realizza, in orario curricolare, percorsi didattici finalizzati alla promozione del pensiero logico-computazionale. 4. Il docente progetta moduli o unità didattiche per il recupero e/o il potenziamento delle competenze
	<p>AMBITO B2</p> <p><i>INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</i></p>	<p style="text-align: center;">AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora materiali didattici originali/innovativi anche in forma multimediale validati dal Dipartimento e messi a disposizione di tutti i colleghi. 2. Frequenta di corsi di aggiornamento in linea con quanto previsto dalla l. n°

		<p>107/2015 e dal PTOF e socializzazione di quanto appreso.*</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Frequenta seminari su tematiche in linea con il PTOF e il PDM* 4. Consegue certificazioni riconosciute a livello nazionale e europeo in riferimento a competenze informatiche, linguistiche e musicali* (ECDL, TRINITY, CAMBRIDGE, DELF, EIPASS, ecc..) 5. Consegue, nell'anno scolastico di riferimento, laurea triennale, laurea magistrale, master di 1° o 2° livello, dottorato di ricerca* 6. Svolge attività di docenza e/o coordinamento in percorsi di formazione interna e/o di rete promosse dalla scuola <p><i>* i titoli, le certificazioni e gli attestati di cui ai punti 2, 3, 4, 6 si intendono valutabili se conseguiti nell'anno scolastico in corso e/o negli anni scolastici precedenti a condizione che per gli stessi il docente non sia stato già valorizzato.</i></p>
--	--	--

	<p style="text-align: center;">AMBITO B3</p> <p style="text-align: center;"><i>RICERCA DIDATTICA, DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</i></p>	<p style="text-align: center;">AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aderisce a percorsi di ricerca – azione promossi da: MIUR, USR Campania, Indire e socializza quanto appreso 2. Pubblica anche come coautore libri di testo e/o articoli di didattica su riviste specializzate 3. Svolge attività di docenza in corsi di formazione e aggiornamento incaricati da Enti riconosciuti
--	--	--

<p style="text-align: center;">AREA C</p> <p style="text-align: center;">responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p style="text-align: center;">AMBITO C1</p> <p style="text-align: center;">COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p style="text-align: center;">AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alle iniziative previste dalla l. n° 107/2015 (referente per la legalità, salute, bullismo e cyberbullismo) 2. Referenza Trinity 3. Promuove /progetta Interventi/iniziative in qualità di animatore digitale (se non retribuito) 4. Promuove /progetta Interventi/iniziative in qualità di membro del team per l'innovazione. 5. Svolge attività di coordinamento dei dipartimenti portata a termine con risultati positivi in termini di produzione di materiali, verbali, cura della documentazione, promozione di un clima collaborativo nel gruppo 6. Collabora alla predisposizione di progetti presentati dall'istituzione scolastica nell'a.s. di riferimento. (PON, FESR, PON FSE, bandi MIUR) 7. Partecipa alle attività di elaborazione/aggiornamento dei regolamenti della scuola, del RAV, del PTOF, del PDM e loro attuazione. 8. Elabora correttamente e fedelmente i verbali dei Consigli di classe, interclasse, intersezione, del Collegio dei docenti e/o del Consiglio di
--	--	--

		<p>istituto , del GLI, dello Staff.</p> <p>9. Svolge attività di tutoraggio dei docenti neo/assunti</p> <p>10. Coordina percorsi e progetti di formazione del personale all'interno dell'istituzione scolastica.</p> <p>11. Svolge la funzione di tutor accogliente, socializzando "a cascata" quanto appreso negli incontri formativi/informativi promossi dal MIUR</p> <p>12. Svolge attività documentate di accoglienza, counseling e supporto professionale a favore di personale docente a tempo determinato (supplenti temporanei e/o annuali) e/o personale docente neo trasferito</p>
--	--	---

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il docente che intende produrre istanza di autocandidatura, deve predisporre un portfolio professionale che contenga le seguenti evidenze documentali;

- ✓ Documentazione puntuale ed esaustiva dei percorsi didattici ed educativi realizzati e/o di iniziative progettate all'interno dell'istituto o provenienti dall'esterno;
- ✓ Grafici e/o tabelle illustrative che documentino gli esiti degli alunni e il posizionamento degli stessi rispetto alla media nazionale, in riferimento alle prove Invalsi a.s 2018/19;
- ✓ Grafici e/o tabelle illustrative che documentino gli esiti degli alunni e il posizionamento degli stessi rispetto alla media interna nell'ambito delle prove comuni oggettive d'istituto per classi parallele a.s 2019/20;
- ✓ Esempi di compiti autentici e/o prove esperte somministrati;
- ✓ Attestati di formazione e partecipazione a seminari e convegni;
- ✓ Prodotti realizzati dagli alunni;

- ✓ Relazioni, diari di bordo, rubriche valutative, griglie, produzioni multimediali;
- ✓ Ogni altra evidenza documentale che si ritenga utile esibire a supporto delle azioni realizzate ed ivi dichiarate.

Il Dirigente scolastico potrà integrare la documentazione mediante rilevazione sul registro elettronico delle attività svolte, colloqui (con l'insegnante, con colleghi, genitori, alunni, personale ATA).

Ripartizione del fondo assegnato all'istituzione scolastica per la valorizzazione del merito

Accedono all'assegnazione del bonus premiale coloro che avranno riportato un giudizio di conformità al profilo meritorio per almeno n. 14 azioni, di cui al massimo 5 valutabili per l'area C, che corrispondono ad 1/3 del totale previsto per i sei ambiti (43).

Dopo la presentazione delle domande si procederà a calcolare il totale complessivo delle azioni meritorie, suddividendolo per l'ammontare complessivo del bonus assegnato all'istituzione scolastica.

Il risultato, moltiplicato per il numero delle azioni conseguite da ciascun docente e ritenute meritorie dal Dirigente scolastico, costituirà l'importo economico del bonus individuale da assegnare.